

L'iniziativa Al Teatro Romano visite by night speciali

Lucia Lamarque a pag. 25



L'iniziativa Il sito del capoluogo continua a registrare record di visitatori e riapre agli eventi in notturna. Previste tre aperture nel mese di settembre con il clou in occasione delle Giornate europee del patrimonio

Al Teatro Romano visite by night speciali

Lucia Lamarque

I dati lo confermano. Il numero dei visitatori al Teatro Romano continua ad aumentare. Dopo il successo di pubblico degli appuntamenti di «Metti una sera un Autore al Teatro Romano» già al via, a partire da sabato 11 settembre, i nuovi incontri al Romano. Per le «Giornate Europee del patrimonio» il Teatro Romano proporrà tre aperture serali straordinarie (dalle 19,30 fino alle 22,30). Si comincia sabato prossimo con la presentazione del libro di Antimo Cesaro «L'Utile idiota», edito da Mimesis per la collana «Speculum civitatis». A dialogare con l'autore Ferdinando Creta e Michele Lanna. L'incontro letterario avrà un sottofondo musicale con melodie classiche napoletane. Il libro di Cesaro, professore ordinario di Filosofia delle scienze sociali, analizza la società nel tempo dell'oclocrazia (governo demagogico delle masse) dal punto di vista del decadimento culturale.

Nel corso della serata (l'ingresso al costo simbolico di un euro) sarà possibile anche visitare il teatro.

Il secondo appuntamento è in programma il 19 settembre con visita serale al teatro abbinata alla danza con uno spettacolo del Balletto di Benevento di Carmen Castiello. Il terzo e ultimo appuntamento serale vedrà la performance della compagnia teatrale Red Roger, nella sera del 25 settembre, in uno spettacolo su Dante e la Divina Commedia. Le «Giornate europee del patrimonio», che vivranno il momento clou nel weekend del 25 e 26 settembre in tutta Europa, si svolgeranno quest'anno in tutta Italia con visite guidate, aperture straordinarie e iniziative digitali seguendo il tema «Patrimonio culturale: tutti inclusi», con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il grande patrimonio culturale per ogni possibile fruizione.

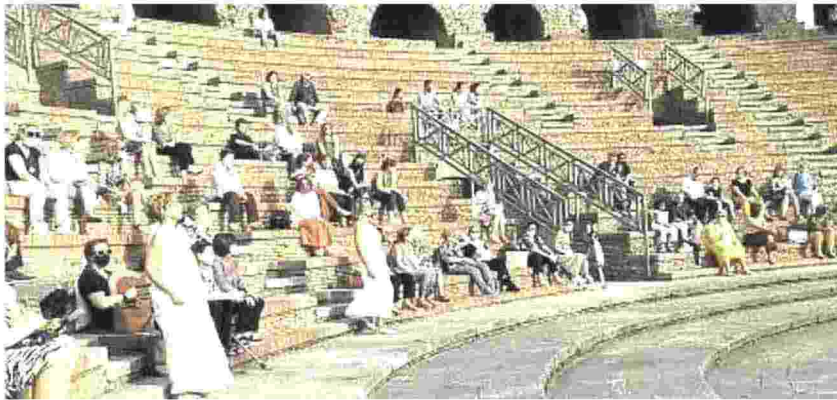
A chiudere gli appuntamenti di settembre al Teatro Romano, nella mattinata di domenica 26

settembre, sarà il complesso bandistico di Castelvenere abbinato a una degustazione di vini sanniti. Per il mese di ottobre il direttore Creta sta pensando a rinnovare gli appuntamenti della domenica mattina con «Aperitivo in musica» che lo scorso anno ebbe un'ottima risposta da parte dei visitatori. L'interesse crescente intorno al Teatro Romano è sicuramente dovuto ad un'attenta e continua programmazione di eventi da parte di Ferdinando Creta. Nel mese di agosto con l'esclusione degli spettatori di Città Spettacolo e del pubblico degli altri eventi musicali (tutti contrassegnati da sold out), oltre tremila le presenze (3.382) per visitare il monumento con un aumento notevole rispetto alla scorso anno (3.126). E già in questa prima settimana di settembre il dato dei visitatori continua a salire: fino a domenica scorsa 147 le presenze registrate contro le 86 dello scorso anno. «Più raccontiamo il teatro e più aumentano i visitatori - sottolinea Ferdinando

Creta -. La chiave di questa positiva risposta da parte dei visitatori sta nell'aprire il Romano a 360 gradi a tutte le tipologie di appuntamenti culturali, salvaguardando, naturalmente, la qualità».

La politica di «apertura» voluta fin dal momento dell'insediamento dal direttore dell'area archeologica del Romano segna la vita del teatro, chiamato a svolgere un ruolo attivo o non di sola ammirazione. I visitatori in questa estate venivano da diverse regioni italiane, senza però trascurare le presenze dei sanniti. La politica di Creta si può sintetizzare in una sua espressione «È una scelta di porte aperte e non di porte chiuse. Il mio obiettivo era ed è quello di far tornare a vivere il Teatro Romano come parte integrante della città. Ho notato in più occasioni che i beneventani si trovano a proprio agio all'interno del Teatro e questo per me è davvero una grande soddisfazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE MANIFESTAZIONI Un evento organizzato all'interno del Teatro Romano; a destra il direttore dell'area museale, Ferdinando Creta

PRIMO APPUNTAMENTO SABATO PROSSIMO CON «L'UTILE IDIOTA» CRETA: «STA PAGANDO LA POLITICA DI QUALITÀ PENSATA A 360 GRADI»

